



CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA

(CLASSE L31-SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE)

DIPARTIMENTO DI STATISTICA, INFORMATICA, APPLICAZIONI (DISIA)

Viale Morgagni 59 – 50134 Firenze

SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti			
Ruolo nel GAV	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Donatella Merlini	Docente del CdS Responsabile QA del CdS Delegato al monitoraggio delle attività didattiche	donatella.merlini@unifi.it
Membro	Elena Barucci	Presidente CdS Responsabile del Riesame	elena.barucci@unifi.it
Membro	Michele Boreale	Docente del CdS	michele.boreale@unifi.it
Membro	Alessandro Bencini	Docente del CdS Rappresentante del mondo del lavoro	abencini@temasistemi.it
Tec. Am	Silvia Sorri	Tecnico Amministrativo Scuola di Scienze	silvia.sorri@unifi.it
Tec. Am	Renza Campagni	Tecnico Amministrativo DiSIA Delegato al monitoraggio delle attività didattiche	renza.campagni@unifi.it
Studente	Mattia Marella	Rappresentante degli studenti	mattia.marella@stud.unifi.it

Rapporto di Riesame Annuale 2015

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da : Gruppo di Autovalutazione
- Approvato dal Consiglio dei Corsi di Studio in Informatica del 12-1-2015



PARTE GENERALE

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame/autovalutazione, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Autovalutazione. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) per informazioni relative alla Scheda A2
- Relazione annuale delle Commissione Paritetica di Scuola (soprattutto con riferimento agli esiti delle azioni correttive previste nel Rapporto redatto nell'anno precedente)
- Rapporto di Riesame Annuale 2014 – Corso di Laurea in Informatica
- Relazione 2014 del Nucleo di Valutazione (http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2014/relazione_nucleo_2014.pdf)
- Servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)

Il Gruppo di Autovalutazione si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 9-12-2014: raccolta ed analisi dei dati relativi alla Sezione A1.
- 10-12-2014: individuazione azioni correttive relative alla sezione A1.
- 12-12-2014: raccolta ed analisi dei dati relativi alla Sezione A2.
- 16-12-2014: raccolta ed analisi dei dati relativi alla Sezione A3 e individuazione azioni correttive relative alla sezioni A2 e A3.
- 8-1-2015: rielaborazione generale del documento per migliorare contenuti e coerenza.

Il presente Rapporto di Riesame è stato **discusso in Consiglio del Corso di Studio del 12-1-2015.**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)

Verbale del Consiglio Unico del Corso di Laurea in Informatica e del Corso di Laurea Magistrale in Informatica del 12-1-2015 convocato presso l'aula Anfiteatro, Viale Morgagni 65, alle ore 11.30, con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale della seduta precedente
3. Rapporto di Riesame 2015 della Laurea Triennale in Informatica (classe L31)
4. Rapporto di Riesame 2015 della Laurea Magistrale in Informatica (classe LM18)
5. Orario delle lezioni del secondo semestre
6. Pratiche Studenti
7. Pratiche Docenti
8. Varie ed Eventuali

-----OMISSIS-----

3. Rapporto di Riesame 2015 della Laurea in Informatica (classe L31)

Viene discusso il rapporto di riesame della Laurea in Informatica, predisposto dal GAV del CdS e allegato al presente verbale, in vista del suo inoltro alla Scuola di SMFN. Il Consiglio recepisce i contenuti del documento ed approva all'unanimità.

-----OMISSIS-----



A1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

Per l'analisi di questa e delle successive sezioni sono stati utilizzati i seguenti riferimenti

[1] [SUA-CdS 2014-2015](#)

[2] [Servizio DAF](#)

[3] [Relazione annuale della Commissione Paritetica di Scuola](#)

[4] [Relazione 2014 del Nucleo di Valutazione](#)

[5] [Valutazione della didattica](#)

[6] Rapporto di Riesame Annuale 2014 – Corso di Laurea in Informatica

A1. a)

RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Studenti più consapevoli e motivati

Azioni intraprese - Come dettagliato in [3], sono state potenziate le attività di orientamento in ingresso con l'obiettivo di attrarre studenti più consapevoli e motivati. In particolare, il delegato all'orientamento del Corso di Studio, ha gestito diversi stage per studenti di Licei e Istituti tecnici, oltre a seguire le attività organizzate a livello di Ateneo e a livello di Scuola. Inoltre, vista la difficoltà degli studenti ad affrontare il primo anno, il Consiglio di CdS, nella riunione del 2 dicembre 2013, ha stabilito di svolgere attività di tutoraggio assegnando un docente/tutor agli studenti del primo anno che ne hanno fatta richiesta (circa il 30%).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva – Come descritto in A1.b, il tasso di abbandono, il numero di CFU acquisiti e il numero di laureati non hanno subito sostanziali variazioni rispetto alla precedente analisi, anche se i risultati delle attività di orientamento svolte nel 2013/14 andranno valutate quando saranno noti i dati relativi agli immatricolati 2014/15. Per quanto riguarda le attività di tutoraggio, il GAV evidenzia che c'è stata una scarsa partecipazione da parte degli studenti sia al momento della richiesta che successivamente all'assegnazione dei tutor. Data l'importanza dell'obiettivo, il GAV ritiene che sia di fondamentale importanza continuare a potenziare le attività di orientamento mentre ritiene poco utile insistere con questa attività di tutoraggio (si veda comunque l'azione 1.2 in A1.c).

Obiettivo n. 2: Analisi del percorso formativo

Azioni intraprese - I delegati per il Monitoraggio del GAV hanno analizzato i dati relativi alle prove di esame e ai test di autovalutazione relativamente agli anni 2012/13 e 2013/14 (dati aggiornati a settembre 2014).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva – Sono state evidenziate correlazioni positive tra il numero medio di CFU (e il voto medio) e i risultati del test, soprattutto relativamente all'anno 2013/14. Questo risultato conferma l'importanza della preparazione di partenza degli studenti nell'affrontare il percorso formativo. Il GAV ritiene importante continuare a monitorare queste informazioni.

Obiettivo n. 3: Internazionalizzazione

Azioni intraprese e stato di avanzamento - Il Delegato Erasmus del CdS ha partecipato agli incontri organizzati dalla Scuola (fonte [3]) e il dato corrispondente alla mobilità è in lieve aumento.



A1. b

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare
(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*

Analogamente a quanto fatto in [6], in questa analisi verranno presi in esame i dati relativi agli anni accademici, 2011/2012, 2012/13 e 2013/14 e per alcuni aspetti anche i dati relativi alle immatricolazioni 2014/15.

Potere attrattivo del CdS (fonti [1, Quadro C1] e [2]) – Il numero degli studenti iscritti al primo anno negli ultimi tre A.A. 2012/13, 2013/14 e 2014/15 oscilla tra 117 a 147 unità con una media di 134, in linea con la numerosità di riferimento prevista dal D.M. 17/2010. Il 26% degli iscritti proviene da altri CdS o è ripetente. Il buon potere attrattivo è confermato anche dall'analisi dei dati relativi alla provenienza geografica degli iscritti secondo cui, mediamente, circa il 36% proviene da altra provincia della Toscana. Si nota nell'ultimo anno una sostanziale conferma del trend relativo alle immatricolazioni di studenti provenienti da altra regione o stato estero, con una percentuale che si attesta attorno al 24%.

In merito alla provenienza scolastica, si nota una prevalenza di iscritti provenienti dai licei scientifici e dagli istituti tecnici. Circa il 38% degli iscritti negli anni considerati proviene dai licei. I voti di maturità si attestano, mediamente, per il 29% nella fascia [80-100], percentuale che sale al 45% fra gli immatricolati dell'A.A. 2013/14. Da rilevare che il dato relativo alle immatricolazioni di sesso femminile nel 2014/15 è in leggera flessione. Inoltre, si evidenzia che la percentuale di superamento del test di autovalutazione per gli immatricolati dell'ultimo anno si attesta sul 68%. Infine, si rileva che i siti web della Scuola e del CdS rappresentano il principale canale di informazione per gli studenti in entrata (fonte [3]).

Esiti didattici e progressione della carriera – Il numero complessivo degli iscritti al CdS a settembre 2014 è pari a 348 unità. Dall'analisi dei dati risulta un tasso di abbandono tra il 1° e 2° anno di circa il 35% (fonte [1, Quadro C1]) con una sostanziale conferma del dato dello scorso anno: questo dato appare ancora insoddisfacente (fonte [4]). Il numero medio dei CFU acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo oscilla, secondo le ultime tabelle disponibili, tra 29 e 31. La progressione della carriera, in termini di CFU acquisiti, risulta pressoché costante negli anni e nelle coorti di riferimento (fonte [1, Quadro C1, Tab. 3.3L]). La media dei voti ottenuti negli esami negli anni accademici considerati si aggira attorno al 25 (fonte [2]).

La progressione della carriera deve essere letta alla luce del fatto che circa il 53% dei laureati dichiara esperienze lavorative, a vario livello, durante la propria carriera universitaria (dati Almaurea relativi al profilo dei laureati 2012 e 2013).

Laureabilità – Il dato relativo al numero di laureati è piuttosto limitato, ma è ragionevole aspettarsi una crescita sostanziale nei prossimi anni, tenuto conto del numero crescente di iscritti al CdS e dei dati relativi alla progressione della carriera (fonte [1, Quadro C1]).

Internazionalizzazione – Si veda A1.a.



A1. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*In merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n. 1: Studenti più consapevoli e motivati - Il GAV ritiene che all'origine di alcune criticità evidenziate in A1.b (elevato tasso di abbandono e bassa laureabilità) vi possa essere una non corretta percezione della tipologia degli studi e dell'impegno richiesto nell'ambito del CdS.

Azioni da intraprendere:

1. Attività di orientamento in ingresso, per evidenziare gli aspetti scientifici dell'informatica e presentare l'offerta didattica e gli sbocchi professionali, anche attraverso i siti web istituzionali (coordinamento a cura del Presidente del CdS).
2. Attività di tutoraggio in itinere, per ridurre gli abbandoni fra il primo e il secondo anno, attraverso i tutor selezionati dall'Ateneo (coordinamento a cura del Presidente del CdS).

Obiettivo n. 2: Analisi del percorso formativo

Azioni da intraprendere:

1. Monitorare gli esiti delle prove di esame e la loro correlazione con il test di autovalutazione (a cura dei delegati per il monitoraggio del GAV).
2. La Commissione di Revisione del CdS dovrebbe valutare se le criticità sopra evidenziate siano legate all'organizzazione e ai contenuti del piano di studi.

Obiettivo n. 3: Internazionalizzazione

Azioni da intraprendere:

1. Realizzazione di incontri tra i delegati Erasmus e gli studenti per presentare le opportunità di soggiorno all'estero, fin dal I anno.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità, risorse e responsabilità sono state dettagliate nelle azioni sopra descritte, da intraprendere a partire dal II semestre dell'anno in corso.



A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE

A2. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p>Obiettivo n. 1: Monitorare l'opinione degli studenti - Il GAV ritiene che sia importante monitorare l'opinione degli studenti su vari aspetti che riguardano la qualità del percorso di studi, quali la docenza, l'organizzazione degli insegnamenti e i servizi che l'Ateneo mette a disposizione, in modo che sia possibile individuare tempestivamente azioni correttive in caso di criticità.</p> <p>Azioni intraprese - Come descritto in [3], i risultati della valutazione della didattica sono stati discussi nelle riunioni del CdS del 27/5/2014 e del 27/11/2014. In particolare, nel CdS del 27/11/2014 è stata presentata l'analisi, predisposta dai membri del GAV delegati al monitoraggio, sui risultati della valutazione della didattica negli ultimi 12 anni aggregati nelle 5 sezioni del questionario, che riguardano: l'organizzazione del Corso di Laurea, l'organizzazione dell'insegnamento, il docente, le aule e la complessiva soddisfazione sull'insegnamento. E' stata anche presentata un'aggregazione dei risultati della valutazione della didattica che tiene conto del settore dell'insegnamento, mettendo in evidenza in particolare il settore INF/01.</p> <p>Inoltre, i laureandi che si sono iscritti alle sessioni di laurea a partire da giugno 2013 hanno compilato un questionario approntato dalla Scuola di SMFN che trae spunto da quello proposto da ANVUR-AVA. L'analisi sui risultati di questi questionari è descritta in [3].</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il GAV ritiene che questo obiettivo sia stato ampiamente raggiunto e che sia necessario riprogrammarlo anche per il 2015.</p>
A2. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI
	<p><i>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>
	<p>Opinione degli studenti – La valutazione della didattica complessiva del Corso di Studi da parte degli studenti per l'anno accademico 2013/2014 ([1,Quadro B6] e [5]) mostra giudizi positivi e in linea con quelli della Scuola di Scienze MFN, con l'eccezione del dato sulle Aule e Attrezzature (Quesito D16) che corrisponde ad un giudizio non pienamente soddisfacente. I risultati della valutazione negli ultimi 12 anni sono stati elaborati come serie storica e aggregati rispetto alle 5 sezioni del questionario, come descritto in A2.a. E' stata anche analizzata un'aggregazione dei risultati della valutazione della didattica rispetto al settore scientifico-disciplinare degli insegnamenti.</p> <p>I grafici mostrano un'evidente tendenza al miglioramento nell'opinione degli studenti su tutti gli aspetti oggetto della valutazione, con una flessione del risultato sul dato relativo alle Aule e Attrezzature, come già sopra osservato, ed evidenziano un costante e significativo miglioramento della valutazione della didattica sia per gli insegnamenti di discipline informatiche che non informatiche (fonte [3]). Inoltre, i laureandi che si sono iscritti alle sessioni di laurea a partire da giugno 2013 hanno compilato un questionario approntato dalla Scuola di SMFN che trae spunto da quello proposto da ANVUR-AVA. L'analisi dei risultati di questi questionari, aggiornati ad aprile 2014, evidenzia per il CdS in Informatica un quadro complessivo molto soddisfacente con valutazioni positive superiori a quelle a livello di Scuola, descritte in [3]. Il livello di soddisfazione dei laureandi emerge altresì dai dati Almalaurea [1, Quadro B7]. A questo si aggiunge la recente valutazione decisamente soddisfacente dei tirocini esterni, sia dal punto di vista dei tirocinanti che delle aziende (Quadro SUA C3 e dati forniti da CsaVRI - novembre 2014).</p> <p>Segnalazioni sulle attività didattiche – Osservazioni sulle attività didattiche sollevate da docenti o studenti tramite i loro rappresentanti vengono discusse nelle riunioni del Consiglio di CdS. Inoltre, la Commissione di Revisione è preposta a valutare periodicamente eventuali criticità derivanti dal coordinamento tra gli insegnamenti e dai loro contenuti, anche su segnalazioni provenienti da docenti o rappresentanti degli studenti. Allo stato attuale non sono comunque state rilevate criticità sostanziali.</p> <p>Condizioni di svolgimento delle attività di studio – Le informazioni riguardanti le attività didattiche del CdS (orario</p>



delle lezioni, calendario esami, sessioni di laurea, contatti docenti, aule, laboratori, etc.) sono tempestivamente pubblicate sul sito della Scuola di SMFN (fonte [1,Quadri B2 e B4]). Nel complesso, si ritiene che i servizi di contesto siano adeguati alle esigenze del CdS, come confermato dalla valutazione positiva degli studenti su tutti gli aspetti coinvolti, con la possibile eccezione riguardante la situazione dei laboratori informatici e delle aule del I anno, determinata dal crescente numero di iscritti al CdS (fonti [1,Quadro B7] e [5]). Per quanto riguarda gli aspetti relativi all'internazionalizzazione (Erasmus) e all'orientamento in uscita (tirocini e stage e accompagnamento al lavoro) , due delegati del CdS si riacordano direttamente con i rispettivi servizi centralizzati a livello di Ateneo e Scuola (fonte [1, Quadro B5]).

A2. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*In merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n. 1: Monitorare l'opinione degli studenti – Il GAV ritiene che sia importante monitorare l'opinione degli studenti su vari aspetti che riguardano la qualità del percorso di studi, quali la docenza, l'organizzazione degli insegnamenti e i servizi che l'Ateneo mette a disposizione, in modo che sia possibile individuare tempestivamente azioni correttive in caso di criticità.

Azioni da intraprendere:

1. Elaborazione dei risultati dei questionari di valutazione come serie storica in forma aggregata, ad esempio, rispetto alle 5 sezioni che compongono il questionario o al settore scientifico-disciplinare degli insegnamenti (a cura dei delegati per il monitoraggio del GAV).
2. Analisi delle problematiche, osservazioni e considerazioni derivabili dai risultati della valutazione della didattica o sollevate direttamente dalla componente studentesca (coordinamento a cura del Presidente del CdS).
3. Raccolta dell'opinione dei laureandi sulla formazione ricevuta tramite il questionario, compilabile on-line all'indirizzo <http://e-l.unifi.it/mod/quiz/view.php?id=65353>, approntato dalla Scuola di SMNF secondo il modello ANVUR-AVA e analisi dei risultati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità, risorse e responsabilità sono state dettagliate nelle azioni sopra descritte, che saranno intraprese già a partire dal II semestre dell'anno in corso.



A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Il servizio "Orientamento al lavoro e Job Placement" (OJP) di Ateneo promuove, sostiene, armonizza e potenzia i servizi di orientamento in uscita delle singole Scuole. Offre allo studente e al laureato informazioni e percorsi formativi utili per costruire un'identità professionale e progettare la carriera. Alle attività promosse da OJP, frutto di anni di ricerca scientifica condotta in Ateneo sulla materia dell'orientamento e del career counseling, contribuisce il rapporto continuo fra ricerca e sistemi produttivi che l'Università di Firenze ha potenziato attraverso la gestione delle attività di trasferimento tecnologico (Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e Gestione dell'Incubatore - CsaVRI). Per l'organizzazione del servizio, le iniziative e le attività svolte il CdS fa riferimento a quanto riportato in <http://www.unifi.it/vp-7470-orientamento-al-lavoro-e-job-placement.html>. Per quanto attiene l'indagine sui laureati si considerano anche le informazioni del Servizio AlmaLaurea come di seguito specificato. Il CdS mantiene, tramite il suo delegato all'Orientamento in uscita, contatti diretti con il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi, parti interessate coinvolte nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

A3. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
In [6], il GAV non ha riscontrato particolari criticità relative all'occupabilità dei laureati del CdS e non ha adottato alcuna azione correttiva.	
A3. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI <i>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</i> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>
<p>Ingresso dei laureati nel mercato del lavoro – Il CdS prevede la possibilità di svolgere, durante il percorso formativo, un'attività di tirocinio presso enti o imprese che sviluppino o utilizzano sistemi informativi. Questa possibilità offre agli studenti, in particolare a quelli non interessati alla prosecuzione degli studi, l'opportunità di venire a contatto con il mondo del lavoro e ne favorisce l'occupabilità. Inoltre consente alle imprese di venire a contatto con giovani laureandi e di valutare le loro competenze e capacità anche ai fini di una possibile assunzione; non è infrequente infatti che un'attività di tirocinio si trasformi successivamente in un contratto lavorativo. Peraltro, il laureato in Informatica, previo superamento del relativo esame, può iscriversi all'Albo degli Ingegneri dell'Informazione (Sezione B).</p> <p>Dai dati forniti da AlmaLaurea e disponibili in [1, Quadro C2], risulta che circa un laureato su tre si iscrive ad una laurea di secondo livello e che il tasso di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo è del 76%, valore giudicato estremamente positivo dal Nucleo di Valutazione (fonte [4]) e superiore alla media della classe L-31 a livello nazionale. Inoltre, circa il 70% dei laureati giudica efficaci le competenze acquisite e la tipologia di laurea ai fini dell'attività lavorativa (fonte [1, Quadro C2]).</p> <p>Non si riscontrano pertanto particolari criticità relative all'occupabilità dei laureati del CdS.</p> <p>Contatti con enti o imprese – Il CdS si avvale di competenze provenienti dal mondo imprenditoriale a vari livelli. Esponenti del settore aziendale sono docenti a contratto ed organizzano periodicamente incontri dedicati alla presentazione di testimonianze da parte di Aziende presenti sul territorio (tendenzialmente si tratta di strutture di varie dimensioni aventi sede prevalentemente nella provincia di Firenze o in Toscana). Un rappresentante dell'imprenditoria locale è membro sia del GAV che del corpo docente del CdS. Inoltre, il delegato del CdS all'Orientamento in uscita ha tra i suoi compiti quello di mettere in contatto gli studenti che intendono svolgere un tirocinio con enti e imprese interessate e di rendere disponibile ad enti e imprese in cerca di nuovo personale una lista aggiornata dei laureati (previo loro consenso). Il delegato si raccorda anche con il servizio centralizzato a livello di Ateneo e Scuola.</p> <p>La recente valutazione dei tirocini esterni, sia dal punto di vista dei tirocinanti che delle aziende risulta decisamente soddisfacente (Quadro SUA C3 e dati forniti da CsaVRI - novembre 2014).</p>	



A3. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Come in [6], il GAV non riscontra particolari criticità relative all'occupabilità dei laureati del CdS. In ogni caso ritiene che alcune delle azioni proposte nelle sezioni precedenti, come ad esempio la raccolta dell'opinione dei laureandi sulla formazione ricevuta tramite il questionario approntato dalla Scuola di SMNF secondo il modello ANVUR-AVA (si veda Sezione A2.c), non possano che incidere positivamente anche su questo aspetto.

Come sottolineato in [3], il GAV ravvisa tuttavia l'opportunità di riprendere consultazioni periodiche con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, dato che l'ultimo incontro di questo tipo risale a novembre 2007 (Quadro SUA A1).